

**SCHEMA DI DOCUMENTO INFORMATIVO DEI CONTRATTI DERIVANTI DALLA COMBINAZIONE DI UN PRODOTTO ASSICURATIVO DI RAMO I CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E UN PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED**

<b>COPERTINA</b>
------------------

Riportare la denominazione, il logo e il simbolo dell'impresa di assicurazione e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:

*«Contratto di assicurazione <inserire la denominazione commerciale del contratto>, derivante dalla combinazione di un prodotto assicurativo di ramo I con partecipazione agli utili e un prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked».*

Riportare quanto di seguito indicato:

**«Il presente Documento Informativo si compone di:**

- **Scheda sintetica;**
- **Informazioni sull'impresa di assicurazione e sul contratto;**
- **Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa, sui dati storici di rendimento della gestione separata, sui dati storici di rischio-rendimento e sui costi dell'investimento finanziario;**
- **Informazioni supplementari.»**

Inserire le seguenti frasi:

**«La SCHEDA SINTETICA, le INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE E SUL CONTRATTO e le INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA, SUI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA, SUI DATI STORICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E SUI COSTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO devono essere consegnate al contraente/investitore, unitamente alle Condizioni di contratto (comprehensive del Regolamento della gestione separata) e al Regolamento del fondo interno/OICR, prima della sottoscrizione della proposta-contratto.»**

**«Prima della sottoscrizione leggere attentamente tali documenti.»**

*«Per informazioni più dettagliate si raccomanda la lettura delle Informazioni supplementari che devono essere consegnate gratuitamente su richiesta del contraente/investitore.»*

**«Il Documento informativo è volto ad illustrare al contraente/investitore le principali caratteristiche del prodotto offerto e non sostituisce le Condizioni di contratto di cui il contraente/investitore deve prendere visione prima della sottoscrizione.»**

Indicare la data relativa all'ultimo aggiornamento effettuato.

## SCHEMA SINTETICA

Inserire le seguenti frasi:

*Scheda sintetica relativa a <inserire la denominazione commerciale del Contratto> derivante dalla combinazione di un prodotto assicurativo di ramo I con partecipazione agli utili e un prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked offerto dalla <inserire la denominazione dell'impresa di assicurazione ed il gruppo di appartenenza>».*

**«La presente Scheda sintetica è volta a fornire al contraente/investitore un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui rischi e sui costi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alle altre parti del Documento informativo.»**

### 1. LE CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

#### 1.1. Tipologia del contratto

Descrivere sinteticamente le esigenze di investimento del risparmio e di copertura assicurativa che il contratto intende soddisfare in modo da far comprendere al potenziale contraente/investitore le finalità dello stesso.

Evitare espressioni o formulazioni tali da far assumere alla descrizione un contenuto promozionale o pubblicitario, ovvero da indurre il contraente/investitore a sottoscrivere una struttura contrattuale predefinita.

Precisare che una parte del premio versato viene utilizzata dall'impresa per far fronte ai rischi demografici previsti dal contratto (rischio di mortalità, di invalidità,... ) e che pertanto tale parte, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale che sarà pagato alla scadenza del contratto (c.d. capitale maturato).

Per informazioni dettagliate sulla scomposizione del premio rinviare al par. 1.3 della presente Scheda sintetica e alla sez. B) par.7 del Documento informativo.

Per la componente relativa alle prestazioni rivalutabili collegate ai risultati di una gestione separata indicare che: **“Le prestazioni assicurative sono contrattualmente garantite dall'impresa e si rivalutano** (indicare la periodicità della rivalutazione: annuale, mensile) **in base al rendimento di una gestione separata di attivi<sup>(1)(2)</sup>.”**

Rinviare al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni, del valore di riduzione e di riscatto contenuto nella Sez. G per la illustrazione comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili. Indicare che per la componente di ramo I con partecipazione agli utili, l'impresa è tenuta a consegnare al contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata prima della data di conclusione del contratto.

#### 1.2. Durata

Indicare i limiti minimi e massimi di durata del contratto ovvero la durata prevista nelle Condizioni di contratto. Se il contratto è a vita intera precisare che la durata coincide con la

---

<sup>(1)</sup> In presenza di modalità e meccanismi di partecipazione agli utili differenti da quelli sopra indicati (assegnazione di una partecipazione ad un conto gestione, specifica provvista di attivi, ecc.) adeguare opportunamente tale formulazione.

<sup>(2)</sup> Nel caso in cui l'impresa di assicurazione fornisca direttamente la garanzia anche sulla componente di ramo III sostituire tale frase con la seguente: **“Le prestazioni del presente contratto sono contrattualmente garantite dall'impresa di assicurazione”.**

vita dell'assicurato. Indicare che è possibile esercitare il diritto di riscatto, fornendo indicazioni circa l'eventuale presenza di un'antidurata minima a partire dalla quale tale diritto è esercitabile. In tal caso, inserire la seguente frase: **“E' possibile esercitare il diritto di riscatto....** (indicare il numero di annualità di premio e/o l'antidurata minima a partire dalla quale è esercitabile il riscatto)”.

### 1.3. Premio

Indicare la periodicità di versamento dei premi prevista dal contratto (premio unico, premio unico ricorrente, premi periodici) nonché l'eventuale facoltà del contraente/investitore di sospendere e/o interrompere i versamenti pattuiti. Illustrare la presenza di eventuali meccanismi di adeguamento automatico dei premi. Indicare gli eventuali importi minimi di premio previsti dal contratto.

Specificare che i premi versati, al netto dei costi e delle coperture assicurative, sono investiti in una gestione separata o altra provvista di attivi e/o in quote/azioni di fondi interni/OICR secondo combinazioni che il contraente/investitore può liberamente scegliere (c.d. combinazione libera) ovvero secondo combinazioni predefinite nelle condizioni di contratto.

Inserire tre tabelle che riportino la scomposizione in termini percentuali del premio versato, secondo lo schema sotto riportato ed in base alle seguenti variabili contrattuali: livello di premio pari a 1.500 euro per i contratti a premio periodico e 15.000 euro per i contratti a premio unico; durata 20 anni; sesso maschile di età 50, 45 e 40 anni, in corrispondenza della durata sopra definita. Elaborare la scomposizione nell'ipotesi di equa ripartizione del premio tra la componente di ramo I con partecipazione agli utili e la componente *unit linked*.

*Scomposizione percentuale del premio versato.*

Componenti del premio versato		Valore %
<b>A. Capitale investito</b>	<b>A = A1 + A2</b>	<b>%</b>
A.1 Quota-parte collegata al prodotto di ramo I con partecipazione agli utili		%
A.2 Quota-parte collegata a fondi interni/OICR		%
B. Costi		%
<b>C. Capitale nominale</b>	<b>C = A + B</b>	<b>%</b>
D. Parte del Premio per Coperture assicurative	<b>D = D1 + D2</b>	<b>%</b>
D.1 Coperture assicurative Ramo I		%
D.2 Coperture assicurative Ramo III		%
E. Spese di emissione		%
<b>F. Premio versato</b>	<b>F = C + D + E</b>	<b>100,00%</b>

### 1.4. Gestione separata e fondi interni/OICR

Per informazioni sulla gestione separata/altra provvista di attivi nonché sui fondi interni/OICR rinvia alle sez. C.1) e C.2).

### 1.5. Profilo di rischio dell'investimento

Per le informazioni sul profilo di rischio connesso all'investimento in fondi interni/OICR rinvia alla sez. C.2) par. 9.

Inserire la specifica avvertenza che nello stesso paragrafo vengono rappresentati:

- per i fondi interni/OICR/linee con gestione a *benchmark* di tipo attivo il grado di scostamento in termini di rischio rispetto al *benchmark*
- per i fondi interni/OICR/linee a capitale protetto, al fine di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, gli scenari probabilistici di rendimento del capitale investito nell'orizzonte temporale di riferimento.

## 2. PRESTAZIONI CONTRATTUALI E GARANZIE

Inserire la seguente frase *“Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:”*

Rappresentare in forma schematica tutte le tipologie di prestazioni che il contratto propone in forma principale e/o complementare, suddivise in base al seguente schema, evidenziandone sinteticamente le modalità di determinazione:

- a) Prestazioni in caso di vita
- b) Prestazioni in caso di decesso
- c) Prestazioni in caso di invalidità
- d) Prestazioni in casi di malattia grave/perdita di autosufficienza/inabilità di lunga durata
- e) Coperture complementari

Per la parte del premio investita nella componente di ramo I illustrare l'eventuale garanzia di conservazione del capitale o di riconoscimento di un tasso di interesse minimo, indicandone la relativa misura e l'eventuale consolidamento periodico; in caso contrario, specificare che il contratto prevede il riconoscimento della garanzia di minimo solo alla scadenza del contratto. Per i contratti a premi unici ricorrenti indicare se sono previsti tassi di interesse garantiti variabili secondo meccanismi predefiniti. In tal caso rinviare alla sez. D) per gli ulteriori dettagli.

Specificare se le partecipazioni agli utili eccedenti la misura minima contrattualmente garantita, una volta dichiarate al contraente, risultano definitivamente acquisite sul contratto.

Per la parte del premio destinata alla componente *unit linked*, indicare, ove prevista, l'esistenza, l'eventuale durata, la misura ed i consolidamenti delle garanzie finanziarie offerte dall'impresa di assicurazione (ad es. di restituzione del capitale investito, di rendimento minimo, ecc.) nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa. Qualora le prestazioni siano collegate ad un OICR qualificato come garantito, dovrà essere espressamente indicato al contraente/investitore che la garanzia non è prestata dall'impresa di assicurazione. In tal caso, evidenziare che il contraente/investitore assume il rischio di controparte relativo al soggetto garante. Qualora non siano presenti garanzie specificare che il contraente/investitore assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote/azioni dei fondi interni/OICR e che, pertanto, esiste la possibilità di ricevere a scadenza un ammontare inferiore al capitale investito.

Specificare se in caso di riscatto il contraente sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore ai premi versati (tale rischio va indicato anche se presente solo in alcuni anni della durata contrattuale).

Per i contratti che prevedono, in caso di mancato versamento del numero minimo richiesto di annualità, la perdita per il contraente dei premi pagati, evidenziare tale clausola contrattuale.

Nel caso in cui l'impresa di assicurazione non offra alcun tipo di garanzia riportare in evidenza la seguente frase: ***“L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di***

**capitale o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che il contraente/investitore ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.”**

Specificare che maggiori informazioni sono fornite nel Documento informativo alla sez. D). In ogni caso, le prestazioni contrattuali e le relative modalità di determinazione sono regolate dagli articoli..... delle condizioni di contratto.”

### **3. OPZIONI CONTRATTUALI**

Indicare le eventuali opzioni previste dal contratto (es. conversione del capitale a scadenza in rendita vitalizia ecc.) ed i relativi termini di esercizio.

### **4. COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO**

Riportare le seguenti frasi:

*«Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo” per la/le gestione/i separata/e e per i diversi fondi interni/OICR secondo i criteri stabiliti dalle Autorità.»*

*“L'impresa, al fine di svolgere l'attività di distribuzione e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate nella sez. E.1).”*

*“I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalla gestione separata (nel caso di prodotti con specifica provvista di attivi, ove necessario, modificare le ultime parole con le seguenti: prelevati sulle specifiche attività acquistate per far fronte alle garanzie offerte) e dal fondo interno/OICR riducono l'ammontare delle prestazioni”.*

Il “Costo percentuale medio annuo” fornisce un' indicazione di quanto si riduce ogni anno il potenziale rendimento del capitale investito per effetto dei costi diretti e indiretti sostenuti dal contraente/investitore rispetto al potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi. A titolo di esempio, se per una durata del contratto pari a 15 anni il “Costo percentuale medio annuo” del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo. Il “Costo percentuale medio annuo” del 15° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino a scadenza.

Il “Costo percentuale medio annuo” ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate età e sesso dell'assicurato (omettere le precedenti parole nel caso in cui sesso ed età non siano variabili rilevanti per le valutazioni) ed impiegando un'ipotesi di rendimento della gestione separata e delle quote dei fondi interni/OICR che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

*Il predetto indicatore non tiene conto degli eventuali costi di performance e dei costi di negoziazione degli strumenti finanziari gravanti sui fondi interni/OICR, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale».*

L'indicatore “Costo percentuale medio annuo” deve essere calcolato, distintamente per la componente di ramo I con partecipazione agli utili e per la componente *unit linked*, come differenza tra:

1. il tasso interno di rendimento di un ipotetico investimento finanziario nel quale non sono previsti oneri, valutato sul *cash-flow* dei premi lordi versati e dei capitali maturati alle varie durate previste dalle tabelle esemplificative, questi ultimi rettificati per tener

conto dei premi impiegati per le coperture di puro rischio, nonché per le eventuali garanzie di minimo offerte dal contratto, così come previsti dalla relazione tecnica prevista dal Regolamento attuativo di cui all'art. 32 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209;

2. il tasso interno di rendimento definito sul medesimo *cash-flow* dei premi lordi versati, ma con riferimento ai capitali maturati alle varie epoche sul contratto assicurativo, in base alla tariffa prevista dalla relazione tecnica prevista dal Regolamento attuativo di cui all'art. 32 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209. A tal fine devono essere computati gli oneri gravanti sui premi versati, i diritti fissi, le commissioni di gestione ed ogni altro onere gravante sulle gestioni separate e sui fondi interni/OICR, nonché i costi in caso di riscatto, al netto di eventuali sconti o agevolazioni previsti contrattualmente.

Qualora al contratto siano abbinata coperture complementari e/o accessorie, la valutazione deve essere effettuata con riferimento al premio al netto anche delle predette coperture. In tal caso la Scheda sintetica dovrà riportare la seguente frase: *“Il “Costo percentuale medio annuo” è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.”*

Per i fondi interni/OICR che investono in OICR devono essere considerati i relativi oneri sulla base della loro incidenza media storica negli ultimi 3 anni. Gli oneri da impiegare nelle proiezioni, che devono tener conto delle commissioni di ingresso e di uscita oltre che delle commissioni di gestione, sono determinati sulla base del rapporto tra i costi degli OICR movimentati negli ultimi 3 anni solari e la somma delle relative giacenze medie annue. Nei casi in cui il fondo abbia un periodo di operatività inferiore a 3 anni, il calcolo viene effettuato per tale minor periodo.

Nella determinazione dell'indicatore sintetico non sono da ricomprendere gli eventuali costi di *performance* e di *switch* gravanti sui fondi interni/OICR, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del contraente.

Qualora siano previsti *bonus* o premi di fedeltà contrattualmente garantiti, il “Costo percentuale medio annuo” viene determinato tenendo conto delle relative maggiorazioni di prestazione.

Per i contratti che prevedono meccanismi di adeguamento automatico dei premi periodici o ricorrenti, gli stessi possono essere considerati con riferimento alle componenti contrattualmente prefissate che non dipendono dall'indicizzazione a parametri esterni da assoggettare a stima (ad es: inflazione).

Per i contratti a prestazioni rivalutabili si deve tener conto, in base alla clausola di rivalutazione, del tasso di rendimento lordo degli attivi stabilito dall'ISVAP.

Per i contratti che prevedono la possibilità di versamenti aggiuntivi rispetto al piano programmato di versamenti unici o periodici, il “Costo percentuale medio annuo” è elaborato senza alcuna ipotesi in ordine alla possibile evoluzione futura di tale variabile contrattuale.

Le imprese devono determinare l'indicatore sintetico, distintamente per la componente di ramo I con partecipazione agli utili e per la componente *unit linked*, con riferimento a contratti tipo elaborati sulla base delle seguenti indicazioni:

**Livello di premio:**

- a) per i contratti a premio periodico € 750, € 1.500, € 3.000 annui;
- b) per i contratti a premio unico € 5.000, € 15.000, € 30.000.

**Durata contrattuale:** 15, 20 e 25 anni, con antidurate per la rappresentazione del Costo percentuale medio annuo pari a 1, 2, 5, 10, 15, 20 e 25 in coerenza con le predette durate contrattuali.

**Sesso ed età dell'assicurato:** maschio di 50, 45 e 40 anni di età in corrispondenza delle durate sopra definite. Nei casi in cui l'indicatore non risulti funzione del sesso e dell'età dell'assicurato, le tabelle possono differenziarsi solo per ammontare di premio e durata contrattuale.

Nei casi di contratti con prestazione in rendita le medesime tabelle devono essere elaborate sia per assicurati di sesso maschile che di sesso femminile, esclusivamente per individui di 40 e 45 anni di età. Per tali contratti il "Costo percentuale medio annuo" è calcolato al termine del periodo di differimento della prestazione. Le imprese forniscono una specifica avvertenza sul predetto criterio di valutazione.

Nel caso in cui le condizioni contrattuali prevedano un importo di premio minimo superiore ad uno degli importi prestabiliti, nelle valutazioni deve essere adottato tale maggior valore, fermi restando gli altri livelli di premio prestabiliti. Tuttavia nei casi in cui l'importo minimo sia compreso nell'intervallo tra il valore mediano e il valore massimo o sia uguale o superiore a quest'ultimo le imprese possono utilizzare ulteriori proiezioni applicando i moltiplicatori impliciti indicati nei livelli di premio sopra riportati in modo da garantire tre diversi sviluppi dell'indicatore di costo. Per i contratti la cui durata contrattuale massima è predefinita ed è inferiore a quella prevista nelle tabelle esemplificative standardizzate, l'impresa elabora il prospetto riportando le scadenze temporali a multipli di 5, con ultimo valore la durata massima contrattualmente prevista.

Laddove le condizioni contrattuali prevedano l'esercizio del diritto di riscatto in epoca successiva alla prima ricorrenza annuale, le tabelle riportano le informazioni a partire da tale ricorrenza.

Se l'impresa propone diverse tipologie di fondi interni/OICR caratterizzate da diversi profili di rischiosità, devono essere rappresentati i costi dei profili di rischio selezionando un fondo interno/OICR tra quelli presenti nelle categorie

- a) Basso – Medio Basso
- b) Medio –Medio Alto
- c) Alto – Molto Alto.

Riportare, prima delle tabelle esemplificative, la seguente frase *"Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del ..... annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale"*.

Nel caso di contratti che prevedono prestazioni in rendita (principale o opzionale con coefficienti garantiti), immediata o differita, le informazioni sono integrate con l'esemplificazione dei premi unici o dei capitali di conversione necessari per assicurare la prestazione, relativi alle combinazioni di età, sesso e livello di rendita annua indicate nelle tabelle seguenti. Per tali contratti i premi o i capitali di conversione sono calcolati all'inizio del periodo di godimento e recano l'indicazione della tipologia di rendita prevista (vitalizia, temporanea, certa per un predefinito numero di anni e poi vitalizia, etc...). Laddove le condizioni contrattuali prevedano l'esercizio di una pluralità di opzioni sono rappresentati gli importi relativi all'erogazione della rendita vitalizia ovvero, se non prevista, alla tipologia di erogazione più onerosa per il contraente. Non devono essere rappresentati gli importi di premio per le combinazioni non comprese nella sfera di applicazione della tariffa.

Indicare la possibilità di frazionare le rate di rendita e rinviare al par. 16.5 per i relativi costi.

**Assicurazione di rendita....(indicare la tipologia di rendita assicurata)**

Importi di premio o del capitale da convertire in rendita

Sesso: M

	Rendita annua (in euro)		
Età	12.000	24.000	36.000
55			
60			
65			

Sesso: F

	Rendita annua (in euro)		
Età	12.000	24.000	36.000
55			
60			
65			

## 5. IL DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Riportare la seguente frase: ***“Il contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere i parr. 22 e 23 del Documento informativo”.***

## INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE E SUL CONTRATTO

### A) INFORMAZIONI GENERALI

#### 1. Impresa di assicurazione

Inserire le seguenti informazioni:

- a) denominazione, forma giuridica ed eventuale gruppo di appartenenza;
- b) indirizzo della sede legale e della direzione generale, se diverso, comprensivo dell'indicazione dello Stato;
- c) indirizzo della eventuale sede secondaria ove sarà concluso il contratto, comprensivo dell'indicazione dello Stato;
- d) recapito telefonico, sito *internet* e indirizzo di posta elettronica;
- e) estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e il numero di iscrizione all'Albo delle imprese di assicurazione. Le imprese straniere specificano se operano in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi e indicano l'Autorità di vigilanza al cui controllo sono sottoposte. Richiamano altresì con caratteri grafici di particolare evidenza se investono il premio in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita;
- f) denominazione ed indirizzo della società di revisione dell'impresa.

Rinviare al par. 1 delle *Informazioni supplementari* per ulteriori notizie circa l'impresa di assicurazione ed il relativo gruppo di appartenenza.

#### 2. Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa

Indicare che le informazioni concernenti la situazione patrimoniale dell'impresa di assicurazione (patrimonio netto, capitale sociale e riserve patrimoniali) nonché quella di solvibilità richiesta dalla normativa vigente sono riportate nelle *Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa, sui dati storici di rendimento della gestione separata, sui dati storici di rischio-rendimento e sui costi dell'investimento finanziario*.

#### 3. Conflitto di interessi

Descrivere le situazioni di conflitto di interesse, anche derivanti da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo.

Rinviare al par. 8 delle *Informazioni supplementari* per la descrizione delle procedure di gestione dei conflitti di interessi adottate ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli eventuali limiti in relazione ai rapporti di gruppo, inseriti nel regolamento della gestione separata e nel regolamento dei fondi interni/OICR che l'impresa intende rispettare per assicurare la tutela dei contraenti/investitori da possibili situazioni di conflitto di interessi.

Indicare che in ogni caso l'impresa, pur in presenza del conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai contraenti/investitori.

Indicare se l'impresa ha stipulato accordi di riconoscimento di utilità e illustrare sinteticamente il contenuto di tali accordi. Rinvia al rendiconto annuale della gestione separata e del fondo interno per la quantificazione delle utilità ricevute e retrocesse ai contraenti/investitore; per le utilità rappresentate da servizi, indicare nel predetto rendiconto il relativo valore monetario.

Precisare che l'impresa si impegna ad ottenere per i contraenti/investitori il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

#### **4. Rischi generali connessi all'investimento**

Descrivere i rischi connessi in via generale all'investimento in quote/azioni di un/una fondo interno/OICR, evidenziando l'eventualità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale investito, tenendo conto che per la componente di ramo I con partecipazione agli utili è prevista la garanzia di ottenere a scadenza la restituzione del capitale investito e/o di un rendimento minimo.

Indicare che il valore del capitale investito in quote/azioni del fondo interno/OICR può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché all'andamento dei diversi mercati di riferimento.

\* \* \*

Per i contratti con prestazioni espresse in valuta estera, evidenziare che il contraente assume un rischio di cambio ed indicarne gli effetti.

### **B) INFORMAZIONI SUL CONTRATTO**

#### **5. Caratteristiche del contratto**

Illustrare sinteticamente le caratteristiche del contratto multiramo e rappresentare le finalità di investimento del risparmio e di copertura assicurativa che la sottoscrizione del contratto stesso è destinata a soddisfare. Specificare gli obiettivi di investimento in relazione ai potenziali destinatari<sup>(3)</sup>.

#### **6. Durata del contratto**

Indicare i limiti minimi e massimi di durata del contratto ovvero la durata prevista nelle Condizioni di contratto. Se il contratto è a vita intera precisare che la durata coincide con la vita del contraente/investitore.

#### **7. Versamento dei premi**

Indicare che i premi versati, al netto dei costi e delle coperture assicurative, sono investiti in una gestione separata o altra provvista di attivi e/o in quote di fondi interni/OICR secondo combinazioni che il contraente/investitore può liberamente scegliere (c.d. combinazione libera) ovvero secondo combinazioni predefinite nelle condizioni di contratto.

Specificare che il premio è determinato in relazione alle garanzie prestate, alla loro durata ed ammontare, all'età e sesso dell'assicurato e, per le coperture di rischio, al suo stato di salute ed alle attività professionali svolte.

Fornire un'adeguata informativa sull'eventuale impiego di formule tariffarie a premio naturale.

Indicare la periodicità di pagamento dei premi (premio unico, premi annui, premi unici ricorrenti) e l'ammontare dell'eventuale premio minimo.

Indicare la possibilità, ove prevista, di effettuare versamenti aggiuntivi di premi successivamente al perfezionamento.

---

<sup>(3)</sup> Ad es.: "conservazione del capitale", "crescita del capitale".

Indicare la possibilità, ove prevista, di effettuare versamenti di premi in nuovi fondi interni/OICR istituiti successivamente al perfezionamento previa comunicazione ai contraenti/investitori della relativa informativa.

Indicare con caratteri grafici di particolari evidenza il numero minimo di annualità di premio da versare per maturare il diritto al riscatto del contratto o alla riduzione della prestazione a scadenza, specificando che in caso di mancato pagamento di tali annualità il contraente perde quanto versato.

Indicare la possibilità di frazionare i premi e rinviare alla sez. E.1) par. 16.1 per i relativi costi.

Illustrare eventuali meccanismi di adeguamento automatico del premio ed evidenziare l'eventuale facoltà per il contraente di limitare o rifiutare l'incremento del premio, descrivendo le relative modalità e le conseguenze economiche.

Specificare i mezzi di pagamento del premio previsti dall'impresa<sup>(4)</sup>.

Inserire tre tabelle che riportino la scomposizione in termini percentuali del premio versato, secondo lo schema sotto riportato ed in base alle seguenti variabili contrattuali: livello di premio pari a 1.500 euro per i contratti a premio periodico e 15.000 euro per i contratti a premio unico; durata 20 anni; sesso maschile di età 40, 45 e 40 anni, in corrispondenza della durata sopra definita. Elaborare la scomposizione nell'ipotesi di equa ripartizione del premio tra la componente di ramo I con partecipazione agli utili e la componente di prodotto finanziario-assicurativo *unit linked*.

#### *Scomposizione percentuale del premio versato*

<b>Componenti del premio versato</b>		<b>Valore %</b>
<b>A. Capitale investito</b>	<b>A = A1 + A2</b>	<b>%</b>
<i>A.1 Quota-parte collegata al prodotto di ramo I con partecipazione agli utili</i>		%
<i>A.2 Quota-parte collegata a fondi interni/OICR</i>		%
B. Costi		%
<b>C. Capitale nominale</b>	<b>C = A + B</b>	<b>%</b>
D. Parte del Premio per Coperture assicurative	<b>D = D1 + D2</b>	%
<i>D.1 Coperture assicurative Ramo I</i>		%
<i>D.2 Coperture assicurative Ramo III</i>		%
E. Spese di emissione		%
<b>F. Premio versato</b>	<b>F = C + D + E</b>	<b>100,00%</b>

### **C) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI INTERNI/OICR**

Indicare se il capitale investito è allocato in una gestione separata o altra provvista di attivi e/o in quote di fondi interni/OICR secondo una combinazione libera ovvero predefinita secondo combinazioni che il contraente/investitore può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere<sup>(5)</sup>) ovvero secondo combinazioni predefinite, specificando in questo ultimo caso le percentuali di investimento.

<sup>(4)</sup> Con riferimento ai contratti raccolti tramite il canale bancario, per i quali è solitamente previsto il versamento del premio periodico mediante l'addebito automatico sul conto corrente del contraente, indicare la diversa modalità di pagamento del premio da adottare in caso di estinzione del conto corrente bancario.

<sup>(5)</sup> Si precisa che la combinazione libera sussiste anche:

- in presenza di premi periodici – qualora vi sia l'obbligo di investire il premio iniziale integralmente nella componente di ramo I con partecipazione agli utili o nella componente *unit linked* e la possibilità di investire i successivi premi liberamente nelle predette componenti;
- nel caso in cui il prodotto sia collegato esclusivamente ad una gestione e ad fondo interno/OICR.

Nel caso di combinazione libera indicare gli eventuali limiti minimi e/o massimi – espressi in valore percentuale – stabiliti dall'impresa di assicurazione all'investimento nella gestione separata e nei diversi fondi interni/OICR.

Nel caso di combinazione predefinita:

- indicare, in forma tabellare, il peso percentuale assegnato alla gestione separata e ai diversi fondi interni/OICR;
- specificare se tale combinazione è costante ovvero variabile nel tempo in quanto soggetta a modifiche durante la vigenza del contratto determinate dall'impresa di assicurazione;
- in caso di combinazione variabile nel tempo descrivere le condizioni e le modalità della variazione (ad es. qualora quest'ultima sia regolata da un algoritmo di riallocazione automatica dei pesi percentuali dell'investimento nella gestione separata e nei fondi interni/OICR, illustrarne le principali caratteristiche e il meccanismo di funzionamento).

### **C.1) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA**

Indicare:

- a) la denominazione della gestione;
- b) la valuta di denominazione;
- c) le finalità della gestione, con particolare riferimento alle garanzie prestate in termini di conservazione del capitale e/o di rendimento minimo;
- d) il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento;
- e) la composizione della gestione, con particolare riferimento alle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi nonché all'eventuale presenza di limiti minimi o massimi di investimento in determinate categorie di attivi previsti dal regolamento della gestione;
- f) il peso percentuale<sup>(6)</sup> degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione;
- g) una sintetica descrizione dello stile gestionale adottato.

Indicare il nominativo dell'eventuale soggetto a cui è stata delegata la gestione degli attivi e della società di revisione che certifica la gestione separata.

Rinviare per i dettagli al Regolamento della gestione che forma parte integrante delle condizioni contrattuali.

### **C.2) INFORMAZIONI SUL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA<sup>(7)</sup>**

#### **8. TIPOLOGIA**

Indicare se il capitale investito per la componente *unit linked* è allocato in quote/azioni di fondi interni/OICR secondo combinazioni che il contraente/investitore può liberamente

---

<sup>(6)</sup> Rappresentare tale informazione utilizzando una scala percentuale con intervalli di ampiezza pari al 10%.

<sup>(7)</sup> Si precisa che, nel caso in cui la componente *unit linked* sia caratterizzata da una combinazione libera di fondi interni/OICR, il presente paragrafo dovrà essere redatto riportando per ciascuno di essi tutte le informazioni richieste. Nel caso in cui la componente *unit linked* sia caratterizzata da una o più combinazioni predefinite di fondi interni/OICR, invece, le medesime informazioni dovranno essere riportate per ciascun fondo interno/OICR. Inoltre, le suddette informazioni – ad eccezione di quella richiesta alla lett. c – dovranno essere riportate per ciascuna linea oggetto di investimento.

scegliere (c.d. combinazioni libere<sup>(8)</sup>) ovvero secondo combinazioni predefinite, specificando in questo ultimo caso le percentuali di investimento. Riportare, con gli opportuni adattamenti, le ulteriori informazioni previste alla sez. C) per le combinazioni libere o predefinite tra gestioni separate e fondi interni/OICR.

Indicare la denominazione del/la fondo interno/OICR/linea, il codice del/la fondo interno/linea e, per gli OICR, il codice ISIN. Indicare, nel caso di OICR, la sede legale, la nazionalità e l'eventuale gruppo di appartenenza della Società di gestione. Specificare le seguenti caratteristiche:

a) gestione del/la fondo interno/OICR/linea<sup>(9)</sup>.

Nel caso di fondi interni/OICR/linee con gestione "protetta" inserire la seguente avvertenza: **«Avvertenza: La protezione degli investimenti non costituisce garanzia di rendimento minimo o restituzione del capitale investito.»**;

b) qualifica del/la fondo interno/OICR/linea<sup>(10)</sup> (eventuale);

c) categoria del/la fondo interno/OICR/linea<sup>(11)</sup>;

d) valuta di denominazione.

## 9. PROFILO DI RISCHIO<sup>(12)</sup>

e) grado di rischio connesso all'investimento nel/la fondo interno/OICR/linea<sup>(13)</sup>;

f) per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione "a benchmark" di tipo "attivo" specificare

---

<sup>(8)</sup> Si precisa che la combinazione libera sussiste anche:

- in presenza di premi periodici, qualora vi sia l'obbligo di investire il premio iniziale in un unico fondo interno/OICR e la possibilità di investire i premi successivi in fondi interni/OICR scelti liberamente dal contraente/investitore;
- nel caso in cui il prodotto sia collegato esclusivamente ad un fondo interno/OICR.

<sup>(9)</sup> La gestione deve essere espressa per ogni fondo interno/OICR/linea – in relazione alla tipologia di ingegnerizzazione finanziaria che lo/la caratterizza – sulla base delle seguenti alternative: "flessibile", "a benchmark" e "protetta". La gestione "flessibile" deve essere utilizzata per i/le fondi interni/OICR/linee la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati; la gestione "a benchmark" per i/le fondi interni/OICR/linee la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark); la gestione "protetta" per i/le fondi interni/OICR/linee la cui politica di investimento è orientata a proteggere una percentuale del capitale investito.

<sup>(10)</sup> La qualifica del/la fondo interno/OICR/linea può essere selezionata tra una o più delle seguenti alternative: "indicizzato", "etico", "garantito" e "a formula". La qualifica "indicizzato" deve essere selezionata esclusivamente per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione "a benchmark" di tipo "passivo"; la qualifica "etico" può essere selezionata per i/le fondi interni/OICR/linee con qualsiasi tipo di gestione; le qualifiche "garantito" e "a formula" possono essere selezionate solo per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione "flessibile" o "protetta". Qualora la qualifica del/la fondo interno/OICR/linea sia "garantito" dovrà essere espressamente indicato al contraente/investitore che la garanzia non è prestata dall'impresa di assicurazione. In tal caso, evidenziare che il contraente/investitore assume il rischio di controparte relativo al soggetto garante.

<sup>(11)</sup> La categoria del/la fondo interno/OICR/linea deve essere coerente con le caratteristiche della politica di investimento del/la medesimo/a.

<sup>(12)</sup> Cfr. nota 7.

<sup>(13)</sup> Il grado di rischio deve essere indicato nel Documento informativo in termini descrittivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto"; e deve essere stimato avendo presente la volatilità delle quote/azioni del fondo interno/OICR/linea (scostamento quadratico medio dei rendimenti giornalieri) nel corso dell'ultimo anno. Qualora la stessa non sia disponibile, per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione "flessibile" indicare il grado di rischio coerente con la politica di investimento prevista per il fondo interno/OICR/linea; per quelli con gestione "a benchmark" utilizzare la volatilità del relativo benchmark; per quelli con gestione "protetta" indicare il grado di rischio coerente con la politica di investimento e con il livello di protezione previsti.

il grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al *benchmark*<sup>(14)</sup>; (eventuale)

- g) per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “protetta” indicare gli scenari probabilistici di rendimento del capitale investito nel/la fondo interno/OICR/linea nell’orizzonte temporale di riferimento.

La rappresentazione degli scenari è svolta mediante il confronto con il rendimento di attività finanziarie prive di rischio sul medesimo orizzonte temporale, come indicato nella seguente tabella. Il contenuto della tabella deve essere ulteriormente articolato al fine di ripartire la massa di probabilità indicata nella riga afferente alla protezione tra i seguenti due eventi: “La protezione non si realizza” e “La protezione si realizza”<sup>(15)</sup>.

*Scenari di rendimento del capitale investito nella componente unit linked*<sup>(16)</sup>.

SCENARI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO NELLA COMPONENTE <i>UNIT LINKED</i> <sup>(17)</sup>	PROBABILITÀ DELL’EVENTO
Il rendimento è <u>negativo</u>	%
Il rendimento è <u>positivo</u> , ma inferiore a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all’orizzonte temporale di riferimento	%
Il rendimento è <u>positivo</u> e in <u>linea</u> con quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all’orizzonte temporale di riferimento	%
Il rendimento è <u>positivo</u> e superiore a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all’orizzonte temporale di riferimento	%

Indicare la seguente avvertenza:

**«Avvertenza: i valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l’esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell’investimento nella componente unit linked.»**

Rinviare per maggiori informazioni al par. 7 delle *Informazioni supplementari*. (eventuale)

<sup>(14)</sup> Il grado di scostamento rispetto al *benchmark* deve essere indicato nel Documento informativo in termini descrittivi: “contenuto”, “significativo” e “rilevante”.

<sup>(15)</sup> Gli scenari probabilistici di rendimento del/la fondo interno/OICR/linea sono basati sui risultati di simulazioni numeriche di rendimento del capitale investito nella componente *unit linked* al termine dell’orizzonte temporale di riferimento, effettuate secondo le istruzioni operative indicate dalla Consob.

<sup>(16)</sup> Nel caso in cui l’ammontare dei costi di caricamento e/o delle spese di emissione sia variabile in relazione allo specifico fondo interno/OICR scelto dal contraente/investitore e nella sez. B), par. 7 della presente parte del Documento informativo sia stata riportata una tabella di “Scomposizione percentuale del premio versato” distinta per ogni fondo interno/OICR, nella presente lett. g devono essere inserite altrettante tabelle degli “Scenari di rendimento del capitale investito” (i.e. una per ogni fondo interno/OICR).

<sup>(17)</sup> Per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “protetto” e qualifica “garantito” per i quali la percentuale di capitale investito che si intende proteggere sia almeno pari al 100%, lo scenario “Il rendimento è negativo” non deve essere compilato.

## 10. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI

Riportare i seguenti elementi informativi per i/le fondi interni/OICR/linee diversi da quelli con gestione “a *benchmark*” di tipo “passivo”:

- h.1) principali tipologie di strumenti finanziari<sup>(18)</sup> e valuta di denominazione; precisare la possibilità di investimento in depositi bancari; indicare se il/la fondo interno/OICR/linea investe in quote/azioni di OICR e, in caso positivo, la rilevanza degli investimenti in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da SGR del medesimo gruppo di appartenenza.

Le imprese estere evidenziano se l'investimento del premio avviene in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita.

- h.2) aree geografiche/mercati di riferimento;
- h.3) categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. *corporate*, altro) e/o settori industriali, ove rilevanti;
- h.4) specifici fattori di rischio ove rilevanti: investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione; investimenti in titoli c.d. strutturati; durata media finanziaria (*duration*) e merito creditizio (*rating*) minimo della componente obbligazionaria del portafoglio; investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei cosiddetti Paesi Emergenti; eventuali altri fattori di rischio;
- h.5) possibilità e finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati, nonché l'incidenza dell'utilizzo degli strumenti derivati sul profilo di rischio del/la fondo interno/OICR/linea;

i) stile di gestione:

- per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “flessibile” e per quelli con gestione “a *benchmark*” di tipo “attivo”, specificare gli eventuali elementi caratterizzanti il processo di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio;
- per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “protetta” illustrare sinteticamente le modalità gestionali adottate per la protezione (rinviando per maggiori informazioni al par. 6 delle Informazioni supplementari), indicando tra l'altro:
  1. l'orizzonte temporale preso a riferimento per la protezione, se previsto;
  2. la quota-parte massima del patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea investibile in attività rischiose (c.d. margine di manovra) definita tramite la metodologia di protezione adottata e tenendo conto del valore finanziario del tempo in relazione all'orizzonte temporale di cui al punto *sub 1*;
  3. la percentuale di capitale investito del/la fondo interno/OICR/linea che si intende proteggere (c.d. quota protetta) o il valore di protezione della quota contrattualmente identificato (c.d. valore protetto);
  4. l'eventuale formula che, insieme alla percentuale di cui al punto *sub 3*, viene utilizzata per la determinazione del livello di protezione;

j) per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “flessibile” e per quelli con gestione “a

---

<sup>(18)</sup> Occorre indicare la rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti in termini qualitativi (“principale”, “prevalente”, “significativo”, “contenuto”, “residuale”). In linea generale, il termine “principale” qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del/la fondo interno/OICR/linea; il termine “prevalente” investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine “significativo” investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine “contenuto” tra il 10% e il 30%; infine, il termine “residuale” inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del/la fondo interno/OICR/linea, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento del fondo interno/OICR. La suddetta scala qualitativa deve essere illustrata in apposita nota a piè di pagina.

*benchmark*” indicare inoltre l’esistenza di tecniche di gestione dei rischi rimandando alle *Informazioni supplementari* per la loro illustrazione;

- k) destinazione dei proventi. Specificare se il fondo interno/OICR è ad accumulazione ovvero a distribuzione dei proventi. Per i fondi interni/OICR a distribuzione, indicare i criteri di determinazione dell’importo da distribuire e le modalità di distribuzione, nonché le agevolazioni previste per il caso di reinvestimento.

Per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “a *benchmark*” di tipo “passivo” specificare che la politica di investimento consiste nella costruzione di un portafoglio finalizzato alla riproduzione, anche sintetica ovvero modificata attraverso l’utilizzo di derivati, di un indice finanziario o di un paniere di titoli. Specificare che il gestore rettifica la composizione del portafoglio in relazione ai cambiamenti che dovessero essere effettuati nella composizione dell’indice o del paniere di titoli; indicare la denominazione ed il *provider* dell’indice o del paniere di titoli, specificando inoltre le modalità, la periodicità di calcolo e le sue modalità di diffusione; descrivere in forma tabellare l’indice finanziario o il paniere di titoli prescelto in termini di:

- per la componente azionaria: indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; composizione settoriale; primi dieci strumenti finanziari;
- per la componente obbligazionaria: durata media finanziaria (*duration*), indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; peso percentuale degli investimenti in titoli obbligazionari degli emittenti aventi un *rating* inferiore al c.d. *investment grade*;
- per la componente derivativa: *pay-off* ed esemplificazione dell’impatto<sup>(19)</sup> rispetto all’andamento dell’indice finanziario o del paniere di titoli. (eventuale)

## 11. CREDITI DI IMPOSTA

Indicare nel caso di crediti di imposta presenti nel fondo interno/OICR le modalità operative di attribuzione al contraente/investitore.

## 12. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. *BENCHMARK*)

Per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “a *benchmark*” di tipo “attivo” indicare un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea medesimo/a. Descrivere sinteticamente il parametro di riferimento<sup>(20)</sup>.

Qualora il *benchmark* non costituisca un parametro significativo per lo stile gestionale adottato<sup>(21)</sup>, esplicitare in suo luogo una misura di rischio del/la fondo interno/OICR/linea per uno specifico intervallo temporale.

---

<sup>(19)</sup> Indicare l’effetto moltiplicativo connesso alla struttura del derivato (ad es. nel caso in cui attraverso quest’ultima il valore del/la fondo interno/OICR/linea sia duplicato rispetto a quello dell’indice finanziario o del paniere di titoli, occorre darne evidenza nel Documento informativo).

<sup>(20)</sup> Il *benchmark* prescelto dovrà essere un parametro oggettivo, costruito facendo riferimento ad indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per i fondi interni/OICR ad accumulazione dei proventi, che prevedono il reinvestimento dei dividendi, il *benchmark* utilizzato dovrà possedere caratteristiche analoghe (c.d. *total return benchmark*).

<sup>(21)</sup> Tale circostanza ricorre per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione “flessibile” o “protetta”.

### 13. CLASSI DI QUOTE/AZIONI (eventuale)

Nel caso di investimento in quote/azioni di fondi interni/OICR con pluralità di classi, descrivere sinteticamente le caratteristiche distintive delle diverse classi rinviando per maggiori informazioni al Regolamento del fondi interni/OICR. Per i relativi oneri rinviare alla sez. E.1).

## D. PRESTAZIONI CONTRATTUALI E GARANZIE

Descrivere dettagliatamente le prestazioni previste dal contratto distinguendo tra prestazioni principali, accessorie e/o complementari.

Precisare che una parte del premio versato dal contraente viene utilizzata dall'impresa per far fronte ai rischi demografici previsti dal contratto (rischio di mortalità, di invalidità).

Fornire separatamente per tutte le prestazioni contrattuali - con indicazione attraverso caratteri grafici di particolare evidenza di eventuali periodi di sospensione o limitazione della copertura di rischi - le informazioni secondo il seguente schema:

PRESTAZIONE IN CASO DI ..... (indicare la prestazione e ripetere le informazioni per ciascuna prestazione).

Specificare che al verificarsi degli eventi previsti nelle condizioni contrattuali o in caso di riscatto, il capitale da liquidare all'avente diritto è pari alla somma:

- del capitale relativo alla componente di ramo I rivalutato secondo i meccanismi di partecipazione agli utili descritti nel par. 14;
- dal controvalore delle quote/azioni del fondo interno/OICR attribuite al contratto.

Per la parte del premio investita nella componente di ramo I illustrare l'eventuale garanzia di conservazione del capitale o di riconoscimento di un tasso di interesse minimo, indicandone la relativa misura e l'eventuale consolidamento periodico; in caso contrario, specificare che il contratto prevede il riconoscimento della garanzia di minimo solo alla scadenza del contratto.

Indicare, relativamente ai contratti a premi unici ricorrenti, se sono previsti tassi di interesse garantiti variabili secondo meccanismi predefiniti nelle condizioni di polizza nel rispetto dell'articolo 33 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. In tal caso descrivere i meccanismi e precisare che il nuovo tasso si applica esclusivamente ai versamenti successivi all'entrata in vigore della variazione, a condizione che il contraente sia stato informato preventivamente per iscritto dell'intervenuta variazione del tasso, rinviando al par. 28 per i termini e le modalità della comunicazione.

Specificare se le partecipazioni agli utili eccedenti la misura minima contrattualmente garantita, una volta dichiarate al contraente, risultano definitivamente acquisite sul contratto.

Per la parte del premio destinata alla componente *unit linked*, indicare, ove prevista, l'esistenza, l'eventuale durata, la misura ed i consolidamenti delle garanzie finanziarie offerte dall'impresa di assicurazione (ad es. di restituzione del capitale investito, di rendimento minimo, ecc.) nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa. Qualora le prestazioni siano collegate ad un OICR qualificato come garantito, dovrà essere espressamente indicato al contraente/investitore che la garanzia non è prestata dall'impresa di assicurazione. In tal caso, evidenziare che il contraente/investitore assume il rischio di controparte relativo al soggetto garante. Qualora non siano presenti garanzie specificare che il contraente/investitore assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote/azioni dei fondi interni/OICR e che, pertanto, esiste la possibilità di ricevere a scadenza un ammontare inferiore al capitale investito.

Rinviare al par. 3 delle *Informazioni supplementari* per le notizie relative al/ai soggetto/i che presta la garanzia di restituzione del capitale a scadenza e/o di rendimento minimo dell'OICR.

#### **14. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLA COMPONENTE DI RAMO I**

Indicare il meccanismo di partecipazione agli utili in qualsiasi forma attuato, specificando modi e tempi di assegnazione dei benefici nonché l'applicazione o meno della garanzia di consolidamento, specificando in quale momento questa opera (consolidamento annuale, solo alla scadenza).

Nel caso di contratti a prestazioni rivalutabili, indicare anche la denominazione della gestione separata e rinviare alla sez. C.1) per i dettagli.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni, rinviare alla sez. G) contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e di riscatto.

Esprimere l'impegno a consegnare al contraente, prima della conclusione del contratto, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

#### **15. OPZIONI**

Illustrare le opzioni esercitabili in base alle condizioni contrattuali, precisando termini e modalità del loro esercizio. Esprimere l'impegno dell'impresa a fornire per iscritto all'avente diritto – almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'esercizio dell'opzione - una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche ove non prefissate nelle condizioni di polizza originarie. Detta comunicazione deve prevedere l'impegno dell'impresa a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di assicurazione relative alle coperture assicurative per le quali l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse, oppure il Prospetto d'offerta se trattasi di un prodotto finanziario-assicurativo.

### **E) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE)**

#### **E.1) REGIME DEI COSTI**

##### **16. COSTI DIRETTAMENTE A CARICO DEL CONTRAENTE/INVESTITORE**

###### **16.1. Costi gravanti sul premio**

Illustrare in forma tabellare tutti i costi applicati ai premi versati (caricamenti, spese di emissione, interessi di frazionamento, ecc.) siano essi espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, specificandone la natura ed evidenziando le spese di emissione del contratto. I valori percentuali devono essere rappresentati fino al primo decimale.

Per i contratti per i quali i costi gravanti sul premio risultano essere funzione dell'età, del sesso dell'assicurato, della durata contrattuale e/o dell'importo dei premi, la tabella può riportare i costi espressi per fasce (di età e/o durata). La definizione delle fasce deve comportare una oscillazione dei valori di costo indicati non superiore allo 0,2%.

Esprimere l'impegno a comunicare il costo derivante dalla specifica combinazione delle variabili anzidette nel Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

## **16.2. Costo delle garanzie previste per la componente *unit linked* (eventuale)**

Ove la componente *unit linked* preveda garanzie prestate dall'impresa di assicurazione (ad es. di restituzione del capitale investito, di rendimento minimo) specificare distintamente gli eventuali costi aggiuntivi sostenuti dal contraente/investitore.

## **16.3. Costi di riscatto**

Indicare i costi, siano essi espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, applicati in caso di riscatto. Per i contratti che prevedono la determinazione del valore di riscatto scontando la prestazione assicurata per il numero di anni e frazioni di anno mancanti alla scadenza ad un tasso prefissato, riportare in forma tabellare le percentuali di riduzione della prestazione per le diverse durate residue espresse in anni interi. Nel caso in cui il tasso non sia determinato ma determinabile in base ad un parametro predefinito nelle condizioni contrattuali, adottare il livello del parametro in vigore al momento della redazione del Documento informativo. In tale ultimo caso inserire l'avvertenza che i valori rappresentati sono soggetti alle variazioni del parametro previsto nel meccanismo di determinazione del valore di riscatto.

## **16.4. Costi di *switch* (eventuale)**

Indicare i costi, espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, applicati in caso di passaggio tra gestione separata e fondi interni/OICR e tra fondi interni/OICR.

## **16.5. Costi per l'erogazione della rendita**

Indicare i costi, determinati in misura fissa e/o in percentuale, relativi alle spese di pagamento della rendita. L'indicazione deve essere riferita alle diverse modalità di frazionamento della rendita annua contrattualmente previste.

## **17. COSTI INDIRETTAMENTE A CARICO DEL CONTRAENTE/INVESTITORE**

Per la componente di ramo I con partecipazione agli utili indicare, in forma tabellare, la percentuale trattenuta dall'impresa sul rendimento conseguito dalla gestione separata, con l'eventuale misura di rendimento minima trattenuta. Laddove l'impresa prelevi dei costi direttamente dai proventi della gestione separata, indicarne la relativa misura.

In presenza di altre modalità di partecipazione agli utili indicare, anche in forma tabellare, tutti i costi trattenuti.

Per la componente *unit linked* indicare, in forma tabellare, i seguenti costi gravanti sul/la fondo interno/OICR/linea:

- a) oneri di gestione<sup>(22)</sup>;
- b) commissioni di incentivo (o di *performance*);
- c) costo della eventuale garanzia relativa ad OICR qualificati come "garantiti";

---

<sup>(22)</sup> Precisare la periodicità di prelevamento dal patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea. Se la cadenza del prelievo è infrannuale, l'informazione deve essere integrata dall'indicazione del corrispondente tasso su base annuale. Nei casi in cui sia consentito alle imprese di assicurazione l'addebito di tali commissioni mediante riduzione del numero di quote attribuite al contratto, deve essere indicato il dato percentuale corrispondente al controvalore complessivo delle quote prelevato su base annua.

d) nell'ipotesi in cui il/la fondo interno/OICR/linea investa almeno il 10% del totale dell'attivo in quote/azioni di OICR indicare la misura massima delle relative commissioni di sottoscrizione (o rimborso) e di gestione, nonché dell'eventuale commissione di incentivo (o di *performance*).

## 18. ALTRI COSTI

Indicare gli eventuali altri costi direttamente o indirettamente a carico del contraente/investitore e/o del/la fondo interno/OICR/linea, la loro natura e le ragioni economiche sottese.

\*\*\*

Avuto riguardo a ciascuna tipologia di costo di cui alla presente sezione, specificare, anche in forma tabellare, la quota parte percepita in media dagli intermediari alle condizioni normativamente previste<sup>(23)</sup>. In alternativa, è consentito riportare un unico valore che indichi la quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.

## E.2) SCONTI

Indicare sinteticamente modalità e condizioni di applicabilità di eventuali sconti.

## E.3) REGIME FISCALE

Descrivere il trattamento fiscale applicabile al contratto, evidenziando gli eventuali benefici previsti dalla normativa vigente.

## F) ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO E INFORMATIVA A DISPOSIZIONE DEI CONTRAENTI/INVESTITORI

### 19. Perfezionamento del contratto

Riportare le modalità di perfezionamento del contratto, indicando il momento di decorrenza delle coperture assicurative. La data di perfezionamento e quella di decorrenza devono essere individuabili in modo certo da parte del contraente/investitore.

Per la parte di premio investita nella componente *unit linked*, illustrare modalità e tempistica di conversione dei premi in quote/azioni di fondi interni/OICR, indicando che il numero delle quote/azioni di partecipazione è attribuito a ciascun contraente dividendo la parte di premio, al netto dei costi, per il valore unitario della quota/azione relativo al giorno di riferimento.

Indicare i termini di invio della lettera di conferma dell'investimento dei premi (e di quelli successivi), illustrandone i contenuti<sup>(24)</sup>.

<sup>(23)</sup> La quota parte percepita in media dagli intermediari deve essere determinata, per ciascuna tipologia di prodotto, sulla base delle rilevazioni contabili relative alle commissioni/provvigioni attive e a quelle passive dell'ultimo esercizio dell'impresa di assicurazione. Per i contratti di nuova commercializzazione il dato deve essere stimato sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento. In tutti i casi il dato indicato nel Documento informativo è soggetto ad aggiornamento solo se la rilevazione annuale mostra uno scostamento in valore assoluto superiore a 250 *b.p.* rispetto al dato pubblicato.

<sup>(24)</sup> L'impresa di assicurazione provvede a comunicare al contraente, entro un termine non superiore a dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote/azioni, le seguenti informazioni: ammontare del

## 20. Risoluzione del contratto e sospensione del pagamento dei premi

Indicare che il contraente ha facoltà di risolvere il contratto sospendendo il pagamento dei premi, con i seguenti effetti:

- a) scioglimento del contratto, con perdita dei premi già versati, nel caso di mancato pagamento del numero minimo richiesto di annualità (indicare il numero);
- b) scioglimento del contratto, con riconoscimento del valore di riscatto calcolato secondo le condizioni contrattuali, nel caso di pagamento del numero di annualità minimo previsto.

Evidenziare la possibilità, per il contraente che abbia provveduto al pagamento delle annualità di premio minime previste, di sospendere i versamenti, mantenendo tuttavia in vigore il contratto fino alla scadenza per una prestazione ridotta (c.d. clausola di riduzione. Cfr. par. 21).

Indicare la facoltà di procedere alla riattivazione del contratto, precisando modalità, termini e condizioni economiche.

## 21. Riscatto e riduzione

Specificare se il contratto riconosce un valore di riduzione e di riscatto e l'ipotesi in cui tali valori non siano previsti.

Descrivere le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto prima della scadenza del contratto<sup>(25)</sup>.

Illustrare le modalità di determinazione dei valori di riscatto e di riduzione. Indicare gli estremi (indirizzo, telefono, fax e *e-mail*) dell'ufficio dell'impresa cui rivolgersi per ottenere informazioni su detti valori.

Precisare con caratteri grafici di maggiore evidenza se esiste l'eventualità che i valori sopra citati risultino inferiori ai premi versati.

Rinvia al Progetto esemplificativo di cui alla sez. G) per l'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto e riduzione relativi alla prestazione del prodotto di ramo I con partecipazione agli utili, precisando che i valori specifici della posizione del contraente/investitore saranno contenuti nel Progetto personalizzato.

Per la parte del premio destinata alla componente *unit linked*, nel caso di eventuali garanzie offerte dall'impresa di assicurazione in termini di restituzione ovvero di rendimento minimo del capitale investito, rappresentare se la garanzia opera in caso di riscatto e le relative condizioni.

## 22. Revoca della proposta

Indicare le modalità attraverso le quali la proposta può essere revocata ed i relativi termini ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, specificando che l'impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dal contraente/investitore entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

---

premio di perfezionamento lordo versato e di quello investito; data di decorrenza del contratto; numero delle quote/azioni attribuite ed il loro valore unitario; data di valorizzazione. Per i contratti che convertono i premi in quote/azioni in base alla data di ricevimento del Modulo di proposta e di incasso del premio, ovvero alla data di incasso del premio, devono essere fornite anche tali date.

<sup>(25)</sup> In caso di utilizzo di un Modulo prestampato, precisare che lo stesso è incluso nella documentazione contrattuale da consegnare al contraente.

### **23. Diritto di recesso dal contratto**

Indicare le modalità con cui il recesso, esercitabile dal contraente ai sensi della normativa vigente entro trenta giorni dal momento in cui è informato che il contratto è concluso, va comunicato all'impresa. Specificare che l'impresa è tenuta al rimborso del premio entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, con diritto a trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute di cui alla sez. E.1) par. 16.1, a condizione che le stesse siano quantificate nella proposta e nel contratto nonché la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto<sup>(26)</sup>.

### **24. Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni**

Rinviare all'articolo delle condizioni di contratto che indica la documentazione che il contraente o il beneficiario sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione da parte dell'impresa; specificare i termini per il pagamento concessi all'impresa richiamando l'attenzione del contraente sui termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente.

In caso di utilizzo di un modulo prestampato di richiesta di liquidazione recante l'elenco dei documenti da consegnare per le varie ipotesi, rinviare a tale modulo, precisando che lo stesso è incluso nella documentazione contrattuale.

### **25. Operazioni di passaggio tra gestione separata e fondi interni/OICR e tra fondi interni/OICR (c.d. *Switch*)**

Indicare l'eventuale facoltà per il contraente (e le relative modalità di esercizio) di effettuare, in corso di contratto, una diversa riallocazione del capitale maturato tra la componente di ramo I con partecipazione agli utili e la componente *unit linked*.

Indicare, altresì, l'eventuale facoltà per il contraente (e le relative modalità di esercizio) di effettuare in corso di contratto una diversa riallocazione del capitale maturato relativo alla componente *unit linked* tra fondi interni/OICR/linee, previa comunicazione ai contraenti dell'informativa relativa ai fondi interni/OICR non compresi nel Documento informativo inizialmente consegnato.

Specificare gli eventuali limiti al passaggio e rinviare alla sez. E.1) par.16.4 per gli eventuali costi da sostenere.

Indicare i termini di invio della lettera di conferma dell'operazione di passaggio, illustrandone i contenuti con particolare riferimento ai valori del capitale maturato presi a riferimento per la conversione.

### **26. Legge applicabile al contratto**

Indicare che il contratto è regolato dalla legge italiana, ferme le norme di diritto internazionale privato, quando lo Stato membro dell'obbligazione è la Repubblica Italiana.

Indicare che qualora le parti convengano di assoggettare il contratto alla legislazione di un altro Stato prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.

---

<sup>(26)</sup> Qualora per il calcolo del valore rimborsabile in caso di recesso l'impresa tenga conto dell'andamento del valore delle quote/azioni attribuite all'atto della sottoscrizione, precisare che al contraente spetta il controvalore delle quote/azioni sia in caso di incremento che di decremento delle stesse, maggiorato di tutti i costi applicati sul premio ed al netto delle spese sostenute per l'emissione del contratto di cui alla Sez. E, par. 16.1 e del premio per il rischio corso.

Indicare che i contratti di assicurazione sulla vita nei quali lo Stato membro dell'obbligazione è diverso dalla Repubblica Italiana sono regolati dalla legislazione dello Stato membro dell'obbligazione.

Specificare che qualora lo Stato dell'obbligazione sia uno Stato terzo, si applicano le disposizioni della Convenzione di Roma del 19 giugno 1980, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, resa esecutiva con legge 18 dicembre 1984, n. 975.

## **27. Regime linguistico del contratto**

Indicare che il contratto, e ogni documento ad esso allegato, sono redatti in lingua italiana, o in altra lingua concordata dalle parti. Restano salve le disposizioni in materia di bilinguismo nelle regioni a Statuto Speciale.

## **28. Informativa a disposizione del contraente/investitore**

Relativamente ai contratti a premi unici ricorrenti che prevedono tassi di interesse garantiti variabili secondo meccanismi predefiniti nelle condizioni di polizza nel rispetto dell'articolo 33 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, esprimere l'impegno a comunicare al contraente l'intervenuta variazione del tasso, precisando che questa non incide sulle prestazioni acquisite con i premi già versati ma si applica esclusivamente ai premi in scadenza successivamente alla data di variazione prevista nella comunicazione.

Esprimere l'impegno a comunicare tempestivamente al contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel Documento informativo e nelle Condizioni di contratto intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

Specificare frequenza di calcolo e di pubblicazione del valore unitario della quota/azione, con indicazione dei quotidiani e del sito *Internet* sui quali il valore è pubblicato.

Indicare gli obblighi di rendicontazione e i relativi termini di trasmissione alla clientela cui è tenuta l'impresa ai sensi delle norme di attuazione del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, con evidenza delle informazioni minime da rendere nell'estratto conto annuale della posizione assicurativa.

Esprimere l'impegno a dare comunicazione per iscritto al contraente/investitore qualora in corso di contratto si sia verificata una riduzione del controvalore delle quote/azioni complessivamente detenute, tenuto conto di eventuali riscatti, superiore al 30% del capitale investito e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Esprimere, inoltre, l'impegno a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del contraente/investitore, l'ultimo rendiconto annuale della gestione separata, della gestione del fondo interno/OICR, e l'ultimo prospetto riportante la composizione della gestione separata.

Indicare il sito *Internet* attraverso il quale l'impresa mette a disposizione, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Documento informativo, il regolamento, il rendiconto periodico e il prospetto di composizione relativi alla gestione separata nonché il regolamento, il rendiconto periodico relativi al fondo interno/OICR.

Indicare gli ulteriori obblighi informativi in corso di contratto cui è tenuta l'impresa ai sensi della normativa vigente.

## 29. Reclami e richieste di informazioni

Indicare che i reclami aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale, segnatamente sotto il profilo della effettività della prestazione, della quantificazione ed erogazione delle somme dovute all'avente diritto devono essere rivolti direttamente all'impresa.

Indicare il recapito, anche telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica cui inoltrare esposti, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione a disposizione. Indicare il sito Internet a disposizione del contraente/investitore per eventuali consultazioni.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine di 45 giorni, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'impresa di assicurazione:

- per questioni attinenti al contratto e al comportamento di agenti, mediatori o *broker*<sup>(27)</sup> (e loro collaboratori) e produttori diretti, all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa e al comportamento dei soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa<sup>(28)</sup>, all'ISVAP oppure alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1.

Indicare che il reclamo deve contenere: nome, cognome e domicilio del reclamante, l'individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato, breve descrizione del motivo di doglianza e deve essere corredato dalla copia del reclamo presentato all'impresa e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa.

Precisare che non rientrano nella competenza dell'ISVAP i reclami relativi alla quantificazione delle prestazioni assicurative ed i reclami per i quali sia già stata adita l'Autorità Giudiziaria.

Indicare che resta salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria.

Evidenziare che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della normativa vigente vanno presentati direttamente alle Autorità.

Nel caso in cui al contratto si applichi una legge diversa da quella italiana, indicare l'organo competente incaricato in base alla legislazione scelta.

### G) PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE AL PRODOTTO DI RAMO I CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Inserire la seguente frase: ***“La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e di riscatto previsti dal prodotto di ramo I con partecipazione agli utili. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, durata, periodicità di versamenti, sesso ed età dell'assicurato.***

***Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riduzione e di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:***

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;***
- b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente Progetto, al .....”.*** Indicare che al predetto tasso di rendimento si applica, ove prevista, l'aliquota di retrocessione indicata nelle condizioni

<sup>(27)</sup> Per la definizione cfr. art. 2 del Regolamento ISVAP 16 ottobre 2006, n. 5.

<sup>(28)</sup> Per la definizione cfr. art. 83 del Regolamento CONSOB 29 ottobre 2007, n. 16190.

contrattuali, tenuto conto dell'eventuale tasso minimo trattenuto dall'impresa o di prelievi effettuati a qualsiasi titolo su detto rendimento. Illustrare che la conseguente misura di rivalutazione è ottenuta scorporando l'eventuale tasso di interesse tecnico già riconosciuto nel calcolo del capitale assicurato iniziale.

Indicare che: ***“I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che l'impresa è tenuta a corrispondere, laddove il contratto sia in regola con il versamento dei premi, in base alle condizioni di polizza e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili”.***

Adattare opportunamente la precedente frase per i contratti che prevedono una garanzia di rendimento solo a scadenza.

Per i contratti a premi unici ricorrenti per i quali non siano previsti tassi di rendimento minimo prefissati o comunque variabili in base a meccanismi indicati in contratto, le imprese utilizzano il tasso tecnico impiegato in tariffa.

Indicare che: ***“I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'impresa. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate”.***

SVILUPPO DEI PREMI, DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RIDUZIONE E DI RISCATTO IN BASE A:

**A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO**

- Tasso di rendimento minimo garantito: .....%
- Età dell'assicurato: .....
- Durata: .....
- Sesso dell'assicurato: .....
- Eventuali altre ipotesi: .....

Anni trascorsi	Premio annuo	Cumulo dei premi annui	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Interruzione del pagamento dei premi		
				Valore di riscatto alla fine dell'anno	Capitale ridotto alla fine dell'anno	Capitale ridotto alla scadenza
1						
2						
3						
...						
Scadenza						

Riportare la seguente frase: ***“L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero dei premi versati potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, dopo il pagamento di .....annualità di premio*** (indicare il numero di annualità).

Adattare opportunamente la precedente frase per i contratti che prevedono una garanzia di rendimento solo a scadenza.

## B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: .....%
- Eventuali prelievi sul rendimento:.....
- Aliquota di retrocessione: .....%
- Tasso di rendimento retrocesso:....%
- Età dell'assicurato: .....
- Durata: .....
- Sesso dell'assicurato: .....
- Eventuali altre ipotesi: .....

Anni trascorsi	Premio annuo	Cumulo dei premi annui	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Interruzione del pagamento dei premi		
				Valore di riscatto alla fine dell'anno	Capitale ridotto alla fine dell'anno	Capitale ridotto alla scadenza
1						
2						
3						
...						
Scadenza						

Qualora il capitale assicurato in caso di morte sia diverso dal capitale in caso di vita, integrare le tabelle esemplificative. Adattare le tabelle anche nel caso in cui la tariffa non determini prestazioni ridotte.

Indicare che le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

\* \* \*

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

**«L'impresa di assicurazione <inserire la denominazione dell'impresa di assicurazione> si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Documento informativo, nonché della loro coerenza e comprensibilità.»**

Il Rappresentante legale  
(Generalità e firma autografa)

<b>INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA, SUI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA E SUI DATI DI RISCHIO-RENDIMENTO E SUI COSTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>
---

## INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

Indicare, in milioni di Euro, l'ammontare del patrimonio netto, specificando la parte relativa al capitale sociale e al totale delle riserve patrimoniali.

Indicare l'indice di solvibilità precisando che rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

## DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Per la componente di ramo I collegata ad una gestione separata, riportare la seguente frase ***"In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla gestione separata <denominazione> negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto sui contratti. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai"***.

Adattare opportunamente la frase per le prestazioni espresse in valuta.

Riprodurre in forma tabellare, il tasso di rendimento realizzato dalla gestione separata nonché il tasso di rendimento minimo riconosciuto negli ultimi cinque periodi di osservazione. Tenuto conto che il rendimento riconosciuto ai contratti collegati ad una gestione separata può dipendere da una serie di variabili (tipo di contratto, livello di premio, cumulo dei premi versati nel corso della durata contrattuale, ecc.) la tabella deve essere elaborata, sulla base dei risultati conseguiti dalla gestione separata, applicando l'aliquota di partecipazione minima prevista dal contratto.

Il dato è posto a confronto con il tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con il tasso di inflazione calcolato sull'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Se la gestione separata è operativa da un periodo inferiore, riportare tutti i dati per tale minor periodo.

Inserire, in calce alla tabella l'avvertenza: ***"Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri"***.

L'informativa viene prodotta in base alla seguente rappresentazione esemplificativa:

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
N-4	%	%	%	%
N-3	%	%	%	%
N-2	%	%	%	%
N-1	%	%	%	%
N	%	%	%	%

Per le prestazioni espresse in valuta la tabella deve essere opportunamente adattata. In particolare, oltre ai tassi di rendimento realizzati e retrocessi agli assicurati, sono riportati i tassi di interesse a lungo termine dei titoli della valuta estera in cui le prestazioni sono denominate nonché le variazioni percentuali annue dei tassi di cambio delle valute contro Euro, secondo lo schema seguente:

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto	Tasso di rendimento dei titoli a lungo termine	Variazione % dei tassi di cambio
N-4	%	%	%	%
N-3	%	%	%	%
N-2	%	%	%	%
N-1	%	%	%	%
N	%	%	%	%

Indicare la data di inizio di operatività della gestione separata ed il patrimonio medio gestito nell'ultimo periodo di osservazione.

#### DATI STORICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Per la componente *unit linked*, i dati storici di rischio-rendimento devono essere aggiornati con cadenza annuale e riferiti, in caso di molteplicità di fondi interni/OICR/linee, a ciascuno di essi.

Illustrare con un grafico a barre il rendimento annuo del/la fondo interno/OICR/linea e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari<sup>(29)</sup>. Specificare che i dati di rendimento del/la fondo interno/OICR/linea non includono i costi di sottoscrizione (ed eventuali di rimborso) a carico del contraente/investitore.

Evidenziare con un grafico lineare l'andamento del valore della linea<sup>(30)</sup> ovvero del valore della quota/azione del fondo interno/OICR e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'ultimo anno solare<sup>(31)</sup>.

Riportare in forma tabellare il rendimento medio composto su base annua del/la fondo interno/OICR/linea nel corso degli ultimi cinque anni solari ovvero nel corso dell'intero periodo per cui il dato è disponibile, se inferiore a cinque anni. Per i/le fondi

<sup>(29)</sup> Nel caso in cui il/la fondo interno/OICR/linea sia operativo da meno di dieci anni, i dati devono essere riportati per tale minore periodo. Qualora vi siano state significative modifiche della politica di investimento rivenienti da variazioni nel grado di rischio e/o nello stile di gestione del/la fondo interno/OICR/linea, occorre evidenziare tale circostanza e procedere all'azzeramento delle *performance* passate. Per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione "a *benchmark*", il *benchmark* andrà sempre rappresentato per l'intero periodo richiesto; inoltre, nel caso di modifica non significativa della politica di investimento, le *performance* del/la fondo interno/OICR/linea vanno rappresentate unitamente a quelle del *benchmark* adottato prima della modifica della politica di investimento e a quelle del *benchmark* adottato dopo tale modifica.

<sup>(30)</sup> Il valore della linea deve essere calcolato utilizzando come riferimento per la sua determinazione l'investimento minimo nella componente *unit linked*.

<sup>(31)</sup> Il dato numerico andrà riportato in Euro. Per i fondi interni/OICR valorizzati in un'altra valuta (ad esempio, il Dollaro), occorrerà affiancare alla relativa valorizzazione una valorizzazione in Euro. Il grafico deve essere costruito con punti di rilevazione mensili. Qualora l'andamento del fondo interno/OICR non sia disponibile per l'intero ultimo anno, occorre riportare esclusivamente l'andamento del *benchmark* specificando che non è indicativo delle future *performance* del fondo interno/OICR (cfr. ultima parte della nota 29).

interni/OICR/linee con gestione “a *benchmark*” tale dato deve essere confrontato con il corrispondente dato relativo al *benchmark*<sup>(32)</sup>.

Inserire la seguente avvertenza:

**«I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.»**

Nel caso in cui sia specificata nella sez. C.2), riportare la misura di rischio *ex-ante* del/la fondo interno/OICR/linea e una coerente misura *ex-post* dell’ammontare di rischio sopportato nel corso dell’ultimo anno solare.

Indicare la data di inizio di operatività del fondo interno/OICR ed il periodo previsto di durata dello stesso; il patrimonio netto; il valore della quota/azione/linea a fine periodo<sup>(33)</sup>.

Indicare il nominativo dell’eventuale soggetto a cui è stata delegata la gestione del fondo interno/OICR.

### TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA

Riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell’ultimo triennio<sup>(34)</sup>, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea ed il patrimonio medio su base giornaliera dello/la stesso/a (c.d. TER). In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse. Nel calcolo del TER devono essere considerati i seguenti oneri<sup>(35)</sup>:

Costi e spese a carico del/la fondo interno/OICR/linea	Anno	Anno	Anno
Totale Commissioni	%	%	%
➤ Commissioni di gestione	%	%	%
➤ Commissioni di incentivo/ <i>performance</i> (eventuale)	%	%	%
TER degli OICR sottostanti <sup>(36)</sup>	%	%	%
Spese di amministrazione e custodia [Compenso e spese della banca depositaria <sup>(37)</sup> ]	%	%	%
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo interno/OICR	%	%	%
Spese legali e giudiziarie	%	%	%
Spese di pubblicazione	%	%	%
Altri oneri gravanti sul/la fondo interno/OICR/linea (specificare)	%	%	%
<b>TOTALE</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>

<sup>(32)</sup> Al fine di consentire un corretto confronto tra il/la fondo interno/OICR/linea e il relativo *benchmark*, evidenziare che la *performance* del/la fondo interno/OICR/linea riflette oneri sullo/la stesso/a gravanti e non contabilizzati nell’andamento del *benchmark*. Detto *benchmark* può essere riportato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al/la fondo interno/OICR/linea.

<sup>(33)</sup> Cfr. nota 29.

<sup>(34)</sup> Per i fondi interni/OICR con chiusura dell’esercizio contabile non coincidente con l’anno solare, può essere indicato il TER calcolato sulla base dei dati riferiti agli ultimi tre esercizi chiusi prima dell’aggiornamento annuale del Documento informativo.

<sup>(35)</sup> In sede di prima applicazione (aggiornamento dei dati entro il 31 maggio 2008), la tabella può essere compilata solo per l’ultimo anno, mentre deve essere indicato il dato sintetico di TER relativo agli anni precedenti

<sup>(36)</sup> Il dato di TER degli OICR sottostanti – espresso al netto delle eventuali retrocessioni effettuate a favore del/la fondo interno/OICR/linea acquirente – deve essere riportato nell’ipotesi in cui il/la fondo interno/OICR/linea investa almeno il 10% del totale attivo in OICR.

<sup>(37)</sup> Cfr. nota **Errore. Il segnalibro non è definito..**

Indicare che nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno/OICR, né degli oneri fiscali sostenuti. Evidenziare, inoltre, che la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore di cui alla sez. E.1) par.16.

Nell'ipotesi in cui il fondo interno/OICR, ancorché parte di una linea, investa almeno il 10% del totale attivo in OICR, il TER deve essere calcolato come rapporto percentuale fra le seguenti grandezze:

- la somma degli oneri direttamente posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea e quelli indirettamente sostenuti attraverso l'investimento nei singoli OICR sottostanti, stimati sulla base del rispettivo TER e ponderati per la frazione di patrimonio in essi investita;
- il patrimonio netto medio del/la fondo interno/OICR/linea.

Nella quantificazione degli oneri occorre tenere conto delle eventuali commissioni di sottoscrizione o di rimborso degli OICR sottostanti.

Ove il TER di uno o più OICR sottostanti non sia disponibile si potrà in alternativa utilizzare, per gli OICR sottostanti, la relativa commissione di gestione, dandone opportuna indicazione.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Indicare, per ciascun anno solare dell'ultimo triennio, il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione.

### **1. L'impresa di assicurazione**

Inserire una presentazione delle attività esercitate e del gruppo di appartenenza; indicare le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla Società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto; le generalità, la carica ricoperta con relativa scadenza ed i dati concernenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, dando evidenza dei consiglieri c.d. "indipendenti" e delle altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti l'organo di controllo; le generalità di chi ricopre funzioni direttive e gli incarichi svolti; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e dall'organo direttivo al di fuori della Società, allorché le stesse siano significative in relazione a quest'ultima<sup>(38)</sup>.

### **2. Il/La Fondo interno/OICR/Linea**

Indicare la data di inizio di operatività del fondo interno/OICR; le variazioni nella politica di investimento seguita, le eventuali sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione; per i/le fondi interni/OICR/linee con gestione "a benchmark" e con riguardo al benchmark prescelto, la descrizione dei criteri di costruzione del parametro di riferimento, con specificazione della frequenza del c.d. ribilanciamento, del trattamento dei flussi di cedole/dividendi e altri diritti, della valuta di origine ed eventualmente del tasso di cambio utilizzato (ad es. BCE, Reuters) per esprimere i valori del parametro di riferimento nell'unità di conto domestica, delle fonti informative ove possono essere reperite le relative quotazioni (indicazione del/degli *index-ticker*, del *data-type* e dell'*Info-Provider*).

### **3. I soggetti terzi che prestano garanzie e contenuto della garanzia (eventuale)**

Qualora le prestazioni siano collegate ad un OICR qualificato come "garantito", indicare il/i soggetti/i obbligati/i alla restituzione del capitale o al riconoscimento del rendimento minimo. Illustrare il contenuto dello schema contrattuale per la garanzia, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della garanzia medesima. Si rammenta che dovrà essere espressamente indicato al contraente/investitore che la garanzia non è prestata dall'impresa di assicurazione. In tal caso, evidenziare che il contraente/investitore assume il rischio di controparte relativo al soggetto garante.

### **4. I soggetti distributori**

Indicare, in apposito allegato, denominazione, forma giuridica, sede legale ed amministrativa principale, se diversa, dei soggetti, iscritti nell'elenco di cui all'art. 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 che procedono alla distribuzione del prodotto<sup>(39)</sup>.

---

<sup>(38)</sup> Le stesse informazioni possono, in alternativa, essere rese disponibili sul sito *Internet* dell'impresa di assicurazione, previa indicazione sul Documento informativo circa tale disponibilità. In tal caso, deve comunque essere inserita nel Documento informativo una sintetica presentazione delle attività esercitate dall'impresa e del gruppo di appartenenza; l'indicazione delle persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla Società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto.

<sup>(39)</sup> Per gli agenti di assicurazione, i *broker*, i produttori diretti e gli addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario per il quale operano, iscritti nel registro previsto dall'art. 109 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è consentito riportare esclusivamente la classe di appartenenza.

## **5. Gli intermediari negoziatori**

Indicare i principali soggetti che eseguono sui diversi mercati le operazioni disposte per conto dei fondi interni/OICR (è consentito il rimando ad apposito allegato).

## **6. Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio**

Illustrare le tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio del/la fondo interno/OICR/linea in relazione alla politica di investimento e ai rischi specifici del fondo interno/OICR delineati nella sez. C.2), par. 10, lett. j.

Nel caso di fondi interni/OICR/linee con gestione “protetta” e/o con qualifica “garantito” descrivere le modalità gestionali adottate per la protezione e/o la garanzia. (eventuale). Dovrà essere espressamente indicato al contraente/investitore che la garanzia non è prestata dall’impresa di assicurazione. In tal caso, evidenziare che il contraente/investitore assume il rischio di controparte relativo al soggetto garante.

In particolare, dovranno essere esplicitati i seguenti elementi:

- la tipologia del rischio di posizione che si intende immunizzare, con specifica evidenza della componente collegata ad eventi straordinari; (eventuale)
- le modalità di immunizzazione del rischio, se realizzata attraverso tecniche gestionali e, quindi, tesa alla limitazione della probabilità di conseguire una perdita finanziaria, e/o mediante un contratto accessorio e, quindi, volta alla eliminazione di tale probabilità; (eventuale)
- il periodo di immunizzazione e l’eventuale possibilità di rinnovo della stessa al termine di tale periodo; (eventuale)
- il periodo di sottoscrizione valido ai fini dell’immunizzazione del rischio e la rilevanza del momento di sottoscrizione per la definizione del profilo di rischio/rendimento dell’investimento nelle quote/azioni del/la fondo interno/OICR/linea; (eventuale)
- le eventuali condizioni contrattuali di efficacia dell’immunizzazione. (eventuale)

## **7. Esempificazioni di rendimento del capitale investito (eventuale)**

Nel caso di fondi interni/OICR/linee con gestione “protetta”, illustrare con esempi numerici gli scenari di rendimento per differenti ipotesi di andamento dei mercati di investimento.

## **8. Procedure di gestione dei conflitti di interessi**

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interessi adottate ai sensi della normativa vigente.

## MODULO DI PROPOSTA

Il Modulo di proposta forma parte integrante del Documento informativo ed è predisposto su fogli di carta copiativa staccabili.

Qualora le imprese adottino procedure informatiche di emissione dei contratti, possono essere impiegate modalità alternative di predisposizione del modulo di proposta, purché sia garantita l'identità tra le informazioni acquisite dall'impresa e quelle riportate nella copia consegnata al contraente e venga rispettata la numerazione progressiva all'interno del Documento informativo.

La proposta di assicurazione prevede una apposita dichiarazione, con caratteri di stampa non inferiori a 10, da far sottoscrivere al contraente/investitore, comprovante la consegna del Documento informativo.

Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, del Documento informativo nonché delle Condizioni di contratto (comprendente del regolamento della gestione separata) unitamente al Regolamento dei fondi interni/OICR cui sono direttamente collegate le prestazioni del contratto. Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di proposta tramite *Internet*, il Modulo di proposta contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Riportare, anche in forma tabellare, le seguenti informazioni:

- i mezzi di pagamento del premio consentiti dall'impresa di assicurazione ed i relativi giorni di valuta;
- l'eventuale ripartizione del premio nel prodotto di ramo I con partecipazione agli utili e/o nei diversi fondi interni/OICR cui sono direttamente collegate le prestazioni principali del contratto;
- la possibilità, per il contraente, di revocare la proposta ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
- la possibilità, per il contraente, di esercitare il diritto di recesso ai sensi del del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Per i contratti che prevedono prestazioni per il caso di decesso dell'assicurato o altre coperture che comunque necessitano di acquisire informazioni sullo stato di salute del medesimo, devono essere richiamate, con caratteri grafici di particolare evidenza, le seguenti avvertenze relative alla compilazione del questionario sanitario:

- a) le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione;
- b) prima della sottoscrizione del questionario, il soggetto *sub a)* deve verificare l'esattezza delle dichiarazioni riportate nel questionario;
- c) anche nei casi non espressamente previsti dall'impresa, l'assicurato può chiedere di essere sottoposto a visita medica per certificare l'effettivo stato di salute, con evidenza del costo a suo carico.